



Ministero della Salute

Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza
Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
Uff.03 ex DSVET

Ministero della Salute
DSVET
0005775-P-24/10/2011
I.4.c.c.8/3

Servizi Veterinari
Assessorati alla Sanità
delle Regioni e della Provincia Autonoma di Trento

Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano

E p.c. Direzione Generale per l'Igiene e la
Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione
Uff.09 ex DGSAN

Direzione Generale della Sanità Animale
e dei Farmaci Veterinari
Uff.03 ex DGSA

Assica
Fax: 06 5915044

Assocarni
Fax: 06 69925101

Consorzio del prosciutto di Parma
Fax: 0521 243983

Consorzio del prosciutto di San Daniele
Fax: 0432 940187

Uniceb
Fax: 06 5914843

Oggetto: Modello generale di certificato per l'esportazione di carni suine e prodotti a base di carne suina verso Paesi terzi e correlati modelli per attestazioni sanitarie.

Analogamente a quanto già effettuato per il latte e i prodotti a base di latte questo Dipartimento, su richiesta degli operatori del settore e sulla base di proposte inoltrate dagli Assessorati regionali maggiormente coinvolti, ha inteso realizzare un modello "generale" per le esportazioni sia di carni suine che di prodotti a base di carne suina verso Paesi Terzi per i quali non esiste un certificato concordato.

Si ricorda che gli accordi e i certificati negoziati più recentemente sono reperibili sul sito web di questo Ministero alla sezione “veterinaria internazionale”, mentre altri sono stati a suo tempo diramati con nota ufficiale.

Le carni fresche suine e i prodotti a base di carne suina, tuttavia, subiscono maggiori restrizioni alle esportazioni, in relazione soprattutto a condizioni di sanità animale stabilite negli standards O.I.E. o imposte di volta in volta dal Paese terzo importatore.

Si è ritenuto pertanto indispensabile predisporre un modello generale che, al pari di quello per il latte e i prodotti a base di latte, possa essere modificato, sia pure entro determinati limiti, in base ad eventuali richieste da parte del Paese importatore.

Per consentire tali modifiche i modelli dei certificati sopradetti, allegati n. 1 e 2, verranno inseriti nel sito web di questo Ministero in formato word mentre, l'allegato n. 2-bis, dove sono riportate le condizioni sanitarie che potranno eventualmente essere inserite, sarà diramato a mezzo posta elettronica sempre in formato word. L'unica voce di modifica non riconducibile a condizioni sanitarie riguarda il numero di sigillo che, ove richiesto, dovrà essere inserito dopo la firma del veterinario ufficiale e con l'indicazione dell'Autorità che lo appone.

In ogni caso la modifica dei certificati base con una o più delle condizioni sanitarie riportate dovrà essere comunicata a questo Ministero – Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute, Ufficio III - esclusivamente per il tramite dei Servizi Veterinari dell'Assessorato regionale alla Sanità.

Nel corso della elaborazione dei certificati generali in oggetto sono stati predisposti anche due modelli di attestazione sanitaria cosiddetti “pre-export”: uno relativo ai suini vivi (allegato n. 3) che sarà un allegato al vigente mod. 4 e uno alle carni suine (allegato n. 4). In entrambi i casi si tratta di attestazioni volontarie finalizzate alla compilazione dei certificati per l'esportazione verso Paesi terzi di prodotti a base di carne suina.

In tal maniera si intende risolvere il problema delle difficoltà di certificazione da parte del veterinario ufficiale che sigla il documento finale di accompagnamento verso i Paesi terzi per prodotti finali ottenuti anche un anno prima da carni o animali spesso originari da territori o Stati diversi da quello della propria ASL. Alcune garanzie sanitarie richieste, infatti, nel certificato finale per l'export possono essere sottoscritte solo se attestate su altro documento ufficiale.

L'utilizzo di entrambi i modelli generici è limitato all'effettiva necessità di certificare garanzie per le quali occorra la dichiarazione di un altro veterinario ufficiale così come il punto 2 di cui all'allegato 2 bis (relativo ai prodotti a base di carne suina ottenuti a partire da carni derivate da suini macellati in Sardegna) va inserito solo in caso di difficoltà espressamente palesate dal Paese terzo di destinazione.

Si ritiene utile evidenziare, ancora, che il modello di attestazione per le carni può essere utilizzato in sostituzione dell'Allegato 1/B (Scheda di accompagnamento delle carni destinate all'esportazione verso il

Giappone tal quali o trasformate, spedite dal laboratorio di sezionamento o dal deposito frigorifero verso altri stabilimenti) inviato con nota n° 600.3.8/SP.31/1118 del 22 Febbraio 2000.

Si rappresenta, infine, che nel caso in cui la materia prima impiegata per la produzione di prodotti a base di carne suina destinati ad essere esportati verso un Paese terzo provenga da un Paese membro o da un altro Paese terzo, sarà cura dell'operatore del settore alimentare interessato, in funzione di quanto richiesto dal Paese terzo di destinazione, ottenere dall'Autorità competente del Paese di origine le necessarie attestazioni sanitarie.

Nel chiedere a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti nonché Enti ed operatori economici interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dr. Romano MARABELLI)

ALLEGATI: Pag. 9 (Allegato 1: certificato generale per carni suine)
(Allegato 2: certificato generale per prodotti a base di carne suina)
(Allegato 2-bis: integrazioni eventuali)
(Allegato 3: attestazioni pre-export suini vivi)
(Allegato 4: attestazioni pre-export carni)

Referenti
Dr. Piergiuseppe Facelli
Tel: 06 59946613
Email: Pg.facelli@sanita.it

Dr. Antonino De Angelis
Tel: 06 59946139
Email: a.deangelis@sanita.it